

La regione "a rischio moderato"

Covid, aumentano i nuovi positivi e cresce l'incidenza

Registrato il più alto tasso di occupazione di posti letto in area medica (pari al 5,7%)

REGGIO CALABRIA

Dopo i dati della Fondazione **Gimbe**, arriva il monitoraggio di Iss-Ministero della Salute sull'andamento del Covid. E per la Calabria arriva la conferma del peggioramento dell'incidenza dei casi positivi ogni 100mila abitanti, passata da 14,1 della settimana scorsa a 20,7. Purse il dato resta al di sotto della soglia a rischio di 50, per la regione si aprono le porte della classificazione di "rischio moderato". Stabile l'indice che passa a 0,95 dallo 0,96 di una settimana fa.

Ancora numeri estrapolati dall'ultimo report dell'Istituto superiore di sanità: la Calabria è la regione con il più alto tasso di occupazione di posti letto in area medica, pari al 5,7%. Anche questo valore comunque è al di sotto della nuova soglia del 15% fissata per il passaggio in zona gialla quando accompagnata da un'occupazione in terapia intensiva del 10% (in Calabria quest'ultimo valore è al 2,6%).

Anche il bollettino regionale di ieri conferma il peggioramento della situazione complessiva. In nuovi positivi sono passati dai 58 di giovedì ai 107 di ieri: un'impennata resa ancor più chiara dal numero di tamponi quasi identico (2.072 contro 1.998). Decisiva per la crescita dei numeri la provincia di Reggio con 49 nuovi po-

sitivi, seguita da Cosenza con 29, Crotona con 16, Catanzaro con 7, Vibo con 2; completano il quadro 4 casi provenienti da altre regioni o dall'estero. Il tasso di positività sale così al 5,16% contro il 2,9 di giovedì. Cinque i decessi segnalati dalla Regione, ma solo uno - avvenuto a Reggio Calabria - risale alle ultime 24 ore. L'Asp di Cosenza, infatti, a seguito di verifiche, ha comunicato che 4 decessi sono avvenuti a dicembre 2020 (due) e a febbraio 2021 (due). Il totale delle vittime dall'inizio della pandemia sale così a 1.244.

Sul fronte ospedaliero si registrano tre nuovi ingressi in area medica, dove il totale dei ricoverati sale a 48, mentre le terapie intensive restano stabili a 5. In crescita (+37) anche i casi attivi (attualmente 2.091), che sono così distribuiti: Catanzaro 51 (2 ricoverati in reparto, 1 in terapia intensiva, 48 in isolamento domiciliare); Cosenza 1.434 (29 in reparto, 3 in terapia intensiva, 1.402 in isolamento domiciliare); Crotona 75 (1 in reparto, 74 in isolamento domiciliare); Reggio Calabria 334 (13 in reparto, 1 in terapia intensiva, 320 in isolamento domiciliare); Vibo 21 (3 in reparto, 18 in isolamento domiciliare).

Intanto, come riporta l'agenzia Ansa, nell'unica zona rossa calabrese, Terranova da Sibari, è boom di ri-

chieste per il vaccino in occasione del vax-day organizzato dall'Asp di Cosenza e dal Comune: seicento domande in poco più di tre ore sono giunte ai due team mobili dell'Esercito e dell'Usca di Cosenza. E a Colosimi, nel Cosentino, l'aumento dei contagi ha suggerito al sindaco, Giovanni Lucia, di ripristinare, con un'ordinanza in vigore da oggi, il coprifuoco alle 23, il divieto di assembramento anche all'aperto, con obbligo di mascherina, e quello di servire ai tavoli dei locali dopo le 20, con asporto fino alle 22. «Ho assunto questo provvedimento - ha detto - perché è necessario e doveroso tutelare la mia comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco di Colosimi ripristina il coprifuoco dopo le ore 23 «Doveroso tutelare la mia comunità»



Peso: 20%



Terapie intensive Il tasso di occupazione in Calabria è del 2,6%



Peso:20%